



## IL DIRIGENTE

### **Premesso:**

che il Decreto Legislativo 30 maggio 2005 n. 140, di attuazione della direttiva 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli stati membri, allo scopo di stabilire le norme relative all'accoglienza degli stranieri richiedenti il riconoscimento dello status di rifugiato nel territorio nazionale;

Che l'art. 5 del suddetto Decreto stabilisce che il richiedente asilo, cui è rilasciato il permesso di soggiorno, risultante privo di mezzi sufficienti a garantire una qualità di vita adeguata per la salute e per il sostentamento proprio e dei propri familiari, ha accesso alle misure di accoglienza fino alla comunicazione della decisione sulla domanda di asilo;

Che l'articolo 8 del suddetto Decreto dispone particolari misure di accoglienza per persone "vulnerabili" quali minori, disabili, anziani, donne in stato di gravidanza, genitori singoli con figli minori, persone per le quali è stato accertato che hanno subito torture, stupri o altre forme di violenza psicologica, fisica o sessuale;

Visto il Decreto del 28 novembre 2005, pubblicato in G.U n.283 del 05/12/05, con il quale il Ministero dell'Interno ha disposto le direttive per l'accesso, da parte degli enti Locali, alla ripartizione del fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo di cui all'art.1 septies del D.L. 416/89 convertito con modificazioni, Legge 39/90, introdotto dall'art.32 della Legge n. 189/2002;

Tenuto conto che il Comune di Ragusa, in data 16.12.05, ha predisposto in partnership con la cooperativa Il Dono il progetto per l'accesso al contributo per l'anno 2006 per l'attivazione di una struttura di accoglienza rivolta a soggetti richiedenti asilo politico, cosiddetti "vulnerabili" per complessivi n. 18 posti, ottenendo, dal Ministero l'assegnazione del relativo finanziamento;

Che anche per l'anno 2007 la medesima istanza è stata accolta dal Ministero ed il progetto regolarmente finanziato;

Che in data 27.07.2007 questo Ente, su proposta progettuale elaborata dalla Cooperativa sociale "Il Dono" ONLUS con sede legale a Ragusa, ha presentato al Ministero dell'Interno la domanda di accesso alla ripartizione del Fondo Nazionale Politiche e Servizi per l'Asilo anno 2008;

Che con nota trasmessa a mezzo fax prot. n. 129 del 15/01/2008, il Ministero dell'Interno ha comunicato che la Commissione di valutazione nell'approvare la graduatoria delle proposte presentate dagli Enti Locali per la categoria "più vulnerabili", ha ammesso la domanda presentata da questo Ente al riparto del Fondo Nazionale, assegnando un contributo di € 236.520,00 per 18 posti, a fronte di un costo complessivo del progetto di 315.520,00 e di un cofinanziamento di € 79.000,00 ( pari al 25,04%) di cui € 64.000,00 da parte dell'ente gestore e di € 15.000,00 da parte di questo Ente;

Considerato che la cooperativa sociale "Il Dono", affidataria del servizio suindicato sia per l'anno 2006 che per l'anno 2007, possiede i requisiti statutari ed esperienziali nell'ambito dei servizi all'immigrazione e, più in generale, alle fasce deboli della popolazione;

Preso atto che la medesima cooperativa " Il Dono" disponibile alla gestione del progetto per l'anno 2008 si impegna ad assicurare un cofinanziamento del progetto mettendo a disposizione dello stesso beni ed attrezzature per un valore di € 36.000,00 ed un finanziamento in denaro di € 28.000,00 per un totale di € 64.000,00;

Considerato altresì che la cooperativa sociale ONLUS "il dono", costituita ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381, rientra nella tipologia delle organizzazioni di terzo settore nei confronti delle quali, il legislatore, in considerazione delle peculiari finalità di interesse sociale perseguite, e nel tentativo di coniugare i valori della solidarietà con i principi della libera concorrenza nel mercato, ha disegnato percorsi alternativi al normale affidamento di contratti con gare ad evidenza pubblica, prevedendo corsie preferenziali e modalità ulteriori rispetto a quelle ordinarie;

Preso atto che all'articolo 3 dello statuto della cooperativa sociale "il dono" è fatto esplicito riferimento ai servizi assistenziali rivolti anche ad immigrati, rifugiati, richiedenti asilo o protezione umanitaria;

Rilevato inoltre, che la cooperativa sociale il dono, secondo l'articolo 3 del proprio statuto, rientra nella tipologia delle cooperative "miste" in grado di poter svolgere sia attività socio-educative e assistenziali, sia servizi nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;

Visto il comma 7° dell'articolo 15 della legge regionale 8 gennaio 1996, n.4 modificato ed integrato dall'art. 21 della legge regionale 6 aprile 1996, n.22, con il quale il legislatore regionale ha voluto chiarire che qualora debba essere affidato un servizio non previsto dalla legge regionale 9 maggio 1986 n.22 per il quale non vi sia sezione o tipologia all'albo regionale, i comuni procedono attraverso stipula di apposita convenzione con organizzazioni di terzo settore che, sebbene non iscritti all'albo, prevedano tra i loro fini statutari lo svolgimento dell'attività assistenziale cui si riferisce l'affidamento, così come meglio specificato dalla circolare dell'Assessorato agli Enti Locali n. 8 del 27 giugno 1996;

Preso atto inoltre, come sottolineato da parte della dottrina e della giurisprudenza (TAR Calabria, sent. N. 1341 del 5.9.2000; sent. N. 637 del 15.04.2004), che il sistema convenzionale esula, a monte, da qualsiasi gara ad evidenza pubblica, costituendo un accordo tra le parti al di fuori della contrattualistica; ciò in quanto l'ordinamento giuridico ha inteso individuare nelle cooperative sociali dei soggetti privilegiati, riconoscendo l'utilità pubblica delle stesse, le quali vengono ad agire in sostituzione e/o collaborazione con le pubbliche amministrazioni;

Considerato inoltre, che la Corte di Giustizia Comunitaria con sentenza 17 giugno 1997 C-70/95, non ha riscontrato alcuna violazione dei principi comunitari di libera concorrenza nell'affidare ad operatori che agiscono senza fini di lucro la realizzazione di un sistema socio-assistenziale mediante la stipula di un rapporto convenzionale;

Rilevato che, per la gestione del servizio di accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti asilo politico non è stata istituita sezione o tipologia all'albo regionale di cui alla Legge Regionale 9 maggio 1986 n.22;

Che, nessuna tra le cooperative sociali di tipologia A iscritte all'apposito albo comunale per la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, prevede, all'interno dei propri statuti, la gestione di servizi assistenziali per i richiedenti asilo o protezione umanitaria;

Che la cooperativa sociale "Il Dono" risulta iscritta al Registro delle Associazioni a favore degli Immigrati n. A/450/2006/RG istituito presso il Ministero della Solidarietà Sociale – Direzione Generale dell'Immigrazione e all'Albo delle Cooperative n. A170680 presso la CC.I.AA di Ragusa;

Ritenuto opportuno, per la peculiarità del progetto, di procedere all'affidamento diretto del servizio di accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti asilo politico di cui all'art. 5 e seguenti del D. Lgs. 140/2005, alla Cooperativa sociale ONLUS "Il Dono" con sede legale a Ragusa in via Mario Leggio n. 44;

**Vista** la legge 8 novembre 1991 n. 381;

**Vista** la legge 8 novembre 2000 n. 328;

**Visto** il Decreto del presidente della Regione del 4 novembre 2002 – Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione Siciliana

**Vista** la legge regionale 9 maggio 1986 n. 22;

**Visto** l'art. 15 della legge regionale 8 gennaio 1996, n.4 modificato ed integrato dall'art. 21 della legge regionale 6 aprile 1996, n.22;

**Visto** il D.P.C.M. del 30 marzo 2001;

**Visto** il D.Leg.vo 163/06;

Visto il D. Leg.vo 460/97 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti, indicati nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi al quale si invia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali

### DETERMINA

- 1) di affidare, per le motivazioni esposte in narrativa, il servizio di accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti asilo politico di cui all'art. 5 e seguenti del D. Lgs. 140/2005, alla Cooperativa sociale ONLUS "Il Dono" di Ragusa, per la durata di mesi 12, secondo lo schema di convenzione che si allega alla presente;
- 2) di autorizzare il Dirigente del settore 12° alla stipula della suddetta convenzione;
- 3) di impegnare l'importo complessivo di € 251.520,00 in quanto a € 236.520,00 con assegnazione del Ministero dell'Interno Dipartimento delle libertà civili e dell'immigrazione - direzione centrale dei diritti civili per l'immigrazione e l'asilo al Comune di Ragusa con imputazione al cap. 1916.2 Funz.10 Serv. 04 Interv. 03 (Imp. 5372) Bil. 2008 e in quanto a € 15.000,00 alla Funz.10 Serv 04 Int.03 Cap.1899.67 imp. ( 5373/08 ) Bilancio 2008 provvisorio, dando atto che le somme da impegnare non sono né frazionabili né prorogabili.

*1) si esentano le somme a € 236.520,00 al cap. 1899.67 e c. 1380/08*

### PARTE INTEGRANTE SCHEMA DI CONVENZIONE

Allegati: Nota Ministero dell'Interno

Avviso risultati procedura affidamento

IL DIRIGENTE DEL SETTORE XII

Dr. Alessandro Licitra

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco e al Segretario generale, al Settore Ragioneria ed all'ufficio Internet -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE XII

Visto:  
Il Dirigente del Settore il Segretario Generale  
Ragusa, il 07-02-2008  
Per presa visione:  
Il Direttore Generale Il Sindaco  
Ragusa, il

**SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI**

*Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUF.L.*

Ragusa \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

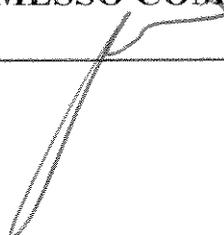
Ragusa 18 FEB. 2008

~~IL MESSO COMUNALE~~  
~~IL MESSO NOTIFICATORE~~  
~~(Lidia Giovanni)~~

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 18 FEB. 2008 al 24 FEB. 2008

Ragusa 25 FEB. 2008

IL MESSO COMUNALE



MODULARIO  
INTERNO - 208

CITTA' DI RAGUSA

24 GEN 2008

PROT. N° 6564

CAT. 2 CLAS. 4 FASC.



MOD. 6 U.C.

Ministero dell'Interno  
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO

FAX URGENTISSIMO 0932.220287

Ministero dell'Interno  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO  
DICI - Servizi CiviliProtocollo 0000129 del  
15/01/2008  
UCR: A3 -  
T. 0102/0045

0000129 150108

Roma,

Parte integrante e sostanziale  
della deliberazione di Giunta Comunale  
N. 259 del 12 FEB. 2008Al Comune di RAGUSA  
Piazza S. Giovanni  
RAGUSAC.A. Assessore Servizi Sociali  
Rocco Bitetti

E p.c.

alla Prefettura - U.T.G.

RAGUSA

OGGETTO: domanda di contributo per ripartizione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, anno 2008, ex D.M. 27/06/2007 pubblicato sulla G.U. del 30/06/07 (graduatoria categorie "vulnerabili")

Con riferimento all'oggetto, Vi comunichiamo che la Commissione di valutazione, istituita secondo quanto previsto dall'art. 5 del Decreto sopra citato, ha approvato la graduatoria delle proposte presentate dagli Enti Locali per la categoria dei beneficiari "vulnerabili", ammettendo la Vostra domanda al riparto dal Fondo Nazionale.

In particolare, il contributo assegnato ammonta ad € 236.520,00 per 18 posti, a fronte di un costo complessivo del progetto di € 315.520,00 e di un cofinanziamento a carico dell'Ente locale di € 79.000,00 (25,04 %).

Ringraziando Vi per la cortese collaborazione, porgiamo i migliori saluti.

IL CAPO UFFICIO STAFF

Sandra Sarti

u.5 facciate

Parto integrativo e sostanziale  
Centro socio-educativo di Ragusa  
N. 259 del 12 FEB. 2008

COMUNE DI RAGUSA

N. \_\_\_\_\_ di raccolta

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA PER RICHIEDENTI ASILO POLITICO DI CUI ALL'ART. 5 E SEGUENTI DEL D. LGS. 140/2005, ALLA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IL DONO DI RAGUSA PER IL PERIODO GENNAIO-DICEMBRE 2008**

**CONVENZIONE**

L' anno 2008, il giorno .....del mese di ..... nella sede del Comune di Ragusa

TRA

il Dott. Alessandro Licitra in qualità di dirigente del 12° settore Servizi Sociali e assistenza del Comune di Ragusa (cod. fiscale 00180270886)

E

il Sig. Giuseppe Battaglia in qualità di Presidente e rappresentante legale della Cooperativa Sociale ONLUS IL Dono, di seguito denominato "Ente Gestore", con sede in Ragusa via M. Leggio n° 44 (P. IVA 01259490884)

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1 - Oggetto**

Formano oggetto della presente convenzione la gestione del servizio di accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti asilo politico di cui all'art. 5 e seguenti del D. Lgs. 140/2005. Il servizio viene accettato dall' ente gestore che si impegna a definire tutte le attività ed i servizi necessari per l'accoglienza, la cura e l'integrazione dei beneficiari.

**ART. 2 – Finalità**

Il Servizio ha lo scopo di accogliere, in una struttura residenziale con n. 18 posti letto, soggetti richiedenti asilo politico e loro familiari, in particolare situazione di disagio quali minori, disabili, anziani, donne in stato di gravidanza, genitori singoli con figli minori, persone per le quali è stato accertato che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale

**ART. 3 – Destinatari del servizio**

Destinatari del servizio sono i soggetti extracomunitari richiedenti asilo politico, in particolare donne sole con minori a carico

#### **ART. 4 - Modalità di organizzazione del servizio**

Il Servizio oggetto della presente convenzione sarà organizzato in modo tale da garantire l'accoglienza del richiedente asilo. La struttura, comprendente n. 18 posti letto, situata in via G. B. Odierna n. 491 ed è composta da n. 7 camere da letto, n. 1 stanza per gli operatori, n. 1 cucina, n. 1 sala pluriuso, n. 1 soggiorno pranzo.

Ai destinatari del servizio dovranno essere garantite tutte le cure e gli accertamenti clinici, in collaborazione con l'A.U.S.L. n. 7 di Ragusa. L'Assistente Sociale verificherà le condizioni di ogni singola persona. I minori in età scolare dovranno essere inseriti all'interno della scuola dell'obbligo. L'ente gestore metterà a disposizione degli ospiti un legale per l'assistenza necessaria alle loro richieste.

L'Ente Gestore è tenuto a comunicare il nominativo del referente del servizio ed esibire, al Responsabile amministrativo del Comune, il registro delle entrate e delle uscite e quello delle presenze degli ospiti all'interno della struttura. Tali registri dovranno essere vidimati ogni due mesi dal responsabile del progetto. Il Comune ha la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle presenze.

L'ente gestore si impegna a mettere a disposizione le proprie attrezzature e risorse, a rispettare quanto previsto dal D.Lg.vo 626/94 e s.m. in materia di sicurezza e igiene del lavoro per la prevenzione degli infortuni, ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa e a sollevare il Comune da ogni responsabilità civile e penale verso terzi.

Il Comune garantisce tramite il Responsabile amministrativo e referente per l'ente locale del progetto, e i suoi collaboratori la tempestiva presenza e pronto intervento per quanto di propria competenza.

Resta inteso che gli interventi relativi ai beni e servizi in natura, a carico del Comune, saranno erogati ogni qualvolta richiesti dall'Ente Gestore e documentati su apposito registro.

#### **ART. 5 – Personale**

L'Ente Gestore si obbliga ad eseguire il servizio di cui al precedente art. 1, impiegando i seguenti operatori:

- n. 1 responsabile del progetto con compiti relativi alla gestione tecnico – organizzativa
- n. 1 Assistente sociale
- n. 2 operatori addetti all'accoglienza e la cura della persona;
- n. 4 Educatori
- n. 2 volontari del servizio civile volontario

Gli operatori impiegati dovranno possedere adeguata esperienza nel settore e specifica qualifica professionale.

L'ente gestore si impegna al rispetto delle norme sui contratti di lavoro e si assume l'onere della copertura assicurativa per rischi derivanti da infortuni relativi sia agli operatori che agli ospiti della struttura.

L'ente gestore si obbliga a comunicare al Settore Servizi Sociali del Comune di Ragusa ogni sostituzione di personale effettuata, entro il 3° giorno successivo, dovuta sia ad assenza che ad inidoneità allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente contratto

#### **ART. 6 – Rendicontazione delle spese**

Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo il modello e le modalità indicate dal Servizio Centrale.

Alla rendicontazione è accompagnata una relazione contenente le attività espletate, tempi e ulteriore notizia idonea a fornire altre utili specificazioni.

#### **ART. 7 – Durata**

La presente convenzione riguardante l'iniziativa, avrà durata dal 01 gennaio al 31 dicembre 2008.

#### **ART. 8 – Importo**

Il Comune di Ragusa si obbliga a corrispondere all'Ente Gestore per l'attività oggetto del presente atto la somma di euro 251.520,00 per la gestione di 18 posti in accoglienza per l'anno in corso.

La somma su indicata è composta da euro 236.520,00 come contributo concesso dal Ministero dell'Interno, ed euro 15.000,00 come cofinanziamento del Comune di Ragusa.

#### **ART. 9 – Modalità di pagamento**

Il Comune di Ragusa corrisponderà al soggetto gestore la somma complessiva presunta di € 251.520,00 compresa IVA, se dovuta, in tre fasi:

il 30% della somma prevista all'atto della stipula della presente convenzione;

il 50% della somma previa esibizione di rendiconto della prima tranche;

il 20% della somma a rendicontazione finale di tutte le attività e dei servizi svolti.

Il legale rappresentante del soggetto gestore si obbliga a far pervenire, al Comune di Ragusa, entro le scadenze previste, apposita rendicontazione analitica delle spese sostenute.

Le liquidazioni di cui sopra sono subordinate alla disponibilità finanziaria ed ai trasferimenti dei fondi da parte del Ministero dell'Interno – direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo.

#### **ART. 10 – Controlli**

Il Responsabile Amministrativo del Comune può svolgere in qualsiasi momento, attività di ispezione e controllo circa l'esatto adempimento degli obblighi della presente convenzione da parte dell'Ente Gestore.

#### **ART. 11 – Obblighi dell'ente gestore**

L'ente gestore si obbliga ad eseguire quanto indicato nei precedenti articoli, nel pieno rispetto e in esecuzione di quanto prescritto nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno e alle sue possibili varianti decise dal Comune.

L'ente gestore si impegna a rispettare per gli operatori impiegati nel servizio i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro ed altre disposizioni ed adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

Per il trattamento di fine rapporto, ove previsto, il contraente si impegna ad accantonare i ratei mensili dovuti ai dipendenti con garanzia di idonea fidejussione e con beneficio di riscossione in favore del Comune, al fine di assicurare l'effettiva corresponsione delle spettanze ai lavoratori.

Nel caso di inottemperanza ai superiori obblighi l'Amministrazione comunale, oltre a farne segnalazione all'Ispettorato del Lavoro, ha facoltà di sospendere il pagamento sino al 50% dell'importo dovuto in base alla presente convenzione, con riserva di procedere alla relativa liquidazione dopo avere accertato la regolarizzazione delle posizioni assicurative.

Il contraente non potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardato pagamento a seguito della disposta

#### **ART. 12 - Prescrizioni**

Tutti gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio dovranno essere muniti di titolo specifico e di qualifica professionale conforme alla vigente normativa ed alle mansioni espletate, così come previsto all'art. 4.

L'ente gestore garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione, siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività.

L'ente gestore vigilerà sullo svolgimento delle azioni progettuali, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fornitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

Le prestazioni da effettuarsi in ordine alla presente convenzione non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti del Comune. Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni, favorendo a tutti i livelli un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli scopi che il servizio vuole raggiungere.

L'ente gestore garantisce la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune da ogni responsabilità.

L'ente gestore garantisce:

- ✓ la copertura assicurativa dei volontari impiegati nel servizio di cui trattasi, esonerando il Comune da ogni responsabilità.
- ✓ il rispetto della normativa relativa alla gestione dei tirocini formativi e delle borse di lavoro, esonerando il Comune da ogni responsabilità in merito alle coperture previdenziali, ove richieste, e assicurative dei soggetti destinatari del servizio.

L'ente gestore risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocate durante lo svolgimento del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune e con esonero del Comune da ogni responsabilità.

L'ente gestore si obbliga a dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale di qualsiasi operazione intervenuta sul numero degli utenti e sulla tipologia delle prestazioni erogate.

#### **ART.13 – Recesso della convenzione**

Il Comune di Ragusa si riserva di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti.

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo a risoluzioni del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza.

Nel caso di gravi o reiterate inadempienze da parte dell'aggiudicatario, il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto e sospendere cautelativamente la liquidazione dei compensi pattuiti.

In tali casi l'Ente procederà a contestare motivando l'addebito relativo alle infrazioni a mezzo raccomandata A.R.

Il contraente potrà presentare deduzioni scritte entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

#### **ART.14 – Sanzioni**

In caso di singole inadempienze che non diano luogo a risoluzioni, cioè consistenti in prestazioni rese con modalità diverse da quelle prescritte, o comunque non confacenti con le finalità istitutive

del servizio, l'Amministrazione Comunale applicherà, previa contestazione, sanzioni pecuniarie che possono oscillare (per ciascuna inadempienza) da €. 103,00 a €.1.032,00.

Se l'inadempienza comporta un qualunque danno economico, il partner interessato sarà sottoposto al pagamento di una penalità pari al costo del danno prodotto aumentato del 50%.

#### **ART. 15 – Rinvio**

Per quanto non previsto dal presente atto, si rinvia alle norme del C.C. che regolano la materia. L'Ente Gestore è tenuto o comunque all'osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti, Decreti e in genere tutte le prescrizioni che vengono emanate da Pubbliche Autorità, indipendentemente dalle norme prescritte dal presente atto.

#### **ART. 16 – Spese contrattuali**

Sono a carico del soggetto gestore le spese inerenti alla stipula del contratto.

#### **ART.17 – Foro competente**

In caso di controversia giudiziale, il foro competente è quello di Ragusa.

La presente convenzione viene redatta in duplice originale di cui una per la parte ed una per il Comune, e da registrarsi in caso d'uso.

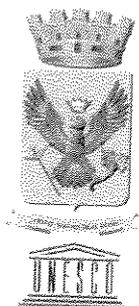
Viene letta, confermata e sottoscritta dalle parti.

**PER LA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "IL DONO"**

Il Sig. Giuseppe Battaglia \_\_\_\_\_

**PER IL COMUNE DI RAGUSA  
IL DIRIGENTE DEL SETTORE XII**

Dott. Alessandro Licitra \_\_\_\_\_



# CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

## SETTORE XII

*Servizi Sociali ed Assistenza*

Piazza S. Giovanni – Pal. INA - Tel. 0932 676586 – Fax 0932 220287

E-mail : [a.licitra@comune.ragusa.it](mailto:a.licitra@comune.ragusa.it)

Piano Integrato di Programmazione  
Cassa Intercomunale di Assistenza Sociale  
S.p.A. - Ragusa

## AVVISO SUI RISULTATI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO Art. 65 D. Lgs. 163/06

### Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice

**Denominazione:** Comune di Ragusa, capofila Distretto Socio-sanitario n. 44, Settore 12° - Servizi Sociali e Assistenza - P.zza San Giovanni ex pal. INA - 97100 Ragusa tel. 0932676592 fax 0932220287. Informazioni: ufficio di piano distrettuale presso il Comune di Ragusa, P.zza San Giovanni ex Pal. INA 1° piano scala "A" tel. 0932 676592 fax 0932 220287 e-mail: [servizi.sociali@comune.ragusa.it](mailto:servizi.sociali@comune.ragusa.it)

*Dirigente: Dott. Alessandro Licitra;*

### Procedura di aggiudicazione prescelta

Affidamento diretto del servizio ad unico operatore per i seguenti motivi:  
Unico soggetto idoneo allo svolgimento dei servizi di cui al presente avviso (Circolare Assessoriale 27 giugno 1996 n. 8; art. 10 L.R. 22/94)

### Riferimenti Legislativi

L. 328/00; Decreto Presidenziale 4 novembre 2002; D.P.C.M. 30 marzi 2001; Assessorato Regionale della Famiglia - Circolare 27 giugno 1996 n. 8 e Circolare n. 548 del 6 aprile 2005; art. 10 L.R. 22/94; D. Lgs, 286/1998; D.P.R. 394/1999;

Tipologia del Servizio	Atto e Data affidamento	Nome affidatario	Valore affidamento
(Servizi sociali – cat. 25 – allegato 2B – CPC 93) Gestione Progetto "vivere la vita" per il periodo gennaio – dicembre 2008	D.D.	Cooperativa sociale "il dono" Onlus di Ragusa	€ 251.520,00

Ragusa \_\_\_\_\_

Il Dirigente del settore 12°  
(Dott. Alessandro Licitra)